

## 18° Convegno Nazionale ANGAISA

**QUALE FILIERA?** Opportunità, sinergie, conflittualità e contraddizioni tra vecchi e nuovi modelli di business nel settore idrotermosanitario

Giovedì, 1 dicembre 2016—ore 08.30  
Palazzo Castiglioni (Sala Orlando) - c.so Venezia 47, Milano

Si terrà giovedì 1° dicembre p.v., a Milano, il 18° Convegno ANGAISA. In occasione del Convegno di fine anno e in concomitanza con la ricorrenza del proprio "Sessantennale", l'Associazione ha deciso di dedicare un nuovo momento di analisi e di approfondimento all'evoluzione della filiera ITS e al ruolo della distribuzione specializzata di settore, da sempre rappresentata da ANGAISA.

**Luca Pellegrini** – Professore Ordinario di Marketing presso l'Università IULM di Milano e presidente di TradeLAB - presenterà i risultati di una nuova importante ricerca, che intende mettere a fuoco le trasformazioni strutturali che hanno interessato e stanno tuttora interessando la filiera idrotermosanitaria. Questi gli obiettivi essenziali che sono stati individuati e che hanno guidato la ricerca sviluppata nei mesi scorsi, anche attraverso un numero consistente di interviste di rappresentanti del mondo della distribuzione e produzione del settore:

- ricostruire la canalizzazione dei prodotti ITS;
- valutare le motivazioni che sottostanno alle diverse scelte di clienti, distributori e produttori;
- esplicitarne le implicazioni per il futuro della Distribuzione Specializzata e dei suoi modelli di offerta.

I risultati saranno presentati in due distinte relazioni, che prenderanno in esame, fra l'altro:

- il quadro attuale, caratterizzato da una filiera frammentata, nella quale gli effetti dirompenti della crisi hanno

contribuito ad enfatizzare comportamenti disordinati, sovrapposizioni, confusione di ruoli e politiche commerciali a volte contraddittorie. Diverse partite si giocano contemporaneamente su diversi tavoli, in un confronto serrato fra Distribuzione Specializzata, Grande Distribuzione Organizzata, Industria, canale internet, modello contract...;

- gli scenari evolutivi della filiera ITS nel suo complesso. Sulla base di tutte le informazioni raccolte verranno formulate le ipotesi di più probabile evoluzione della "domanda" nei prossimi anni e delle risposte dei principali attori che presidiano attualmente l'"offerta" nel Mercato di riferimento;
- un'analisi quantitativa dei singoli canali, che terrà conto della profondità degli assortimenti offerti e delle rispettive quote in volume e in valore e del ruolo degli intermediari d'acquisto.

A tutti i congressisti verrà distribuito il volume di sintesi della ricerca sviluppata da TradeLAB. Il programma dei lavori del 18° Convegno ANGAISA prevede inoltre l'ormai consueto intervento di **Mariano Bella**, responsabile dell'Ufficio Studi Confcommercio, che commenterà i dati più recenti relativi alle dinamiche congiunturali e al contesto macroeconomico, soffermandosi sulle politiche economiche e fiscali adottate dal Governo. La relazione del Direttore CRESME **Lorenzo Bellicini** farà il punto sul mercato dell'ambiente costruito mettendo in risalto il circolo virtuoso innescato dai bonus fiscali. Di efficienza energetica in Italia ci parlerà **Vittorio Chiesa**, Professore Ordinario di Strategia e Marketing e Direttore Energy & Strategy Group del Politecnico di Milano, con una relazione centrata sulle prospettive di medio-lungo periodo e sugli attuali scenari di diffusione. **Massimiliano Pierini**, Managing



Director di Reed Exhibitions Italia, fornirà dati e anticipazioni sulla prossima edizione di Mostra Convegno Expocomfort, che si terrà dal 13 al 16 marzo 2018. Toccherà a **Luciano Ziarelli** (Emotional Management Coaching & Consulting), coinvolgerci ed emozionarci, facendoci riflettere sulle notevoli analogie che presentano il ruolo dei titolari d'azienda e dei manager e quello dei direttori d'orchestra.

Nella musica armonia e ritmo da sempre convivono in un equilibrio che stupisce e affascina ogni volta che ascoltiamo una buona esecuzione. Allora perché non utilizzare la metafora dell'orchestra, dei suoi musicisti e del suo direttore per riflettere su come anche noi nel nostro incedere quotidiano, professionale e personale, si possa migliorare questo equilibrio vitale di relazione e di esecuzione? L'evento è realizzato in collaborazione con le seguenti aziende Soci Sostenitori ANGAISA: Caleffi, Cristina Rubinetterie, Daikin, Danfoss, Ferrari, Junkers Bosch, Mapei, Marazzi, Samo e Tece Italia. Le registrazioni dei partecipanti saranno aperte a partire dalle ore 8.30; i lavori avranno inizio alle 9.00 e si chiuderanno intorno alle ore 16.00. Nel portale associativo [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) sono disponibili il programma dei lavori e il form da utilizzare per confermare la propria iscrizione. Per informazioni: [eventi@angaisa.it](mailto:eventi@angaisa.it) ●

## Attività associativa

**Junkers Bosch S.p.A scrive ai distributori ANGAISA**



Junkers Bosch, uno dei dieci partner del Sessantennale ANGAISA, ha inviato un "saluto" a tutti i distributori associati ANGAISA.

Riportiamo qui di seguito la comunicazione:

"Junkers Bosch è lieta di essere tra le aziende che sostengono le celebrazioni per il 60° anno di attività di ANGAISA.

Da oltre 100 anni il nostro Gruppo sviluppa soluzioni per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria in grado di soddisfare ogni esigenza di comfort. Sistemi completi ed efficienti, dall'elevata qualità e tecnologia intrinseca che, da oggi, si vestono di un elegante ed innovativo design. Pioniere della tecnologia a condensazione, Junkers

Bosch fa dell'innovazione il proprio punto di forza, consentendo ai partner rivenditori di offrire soluzioni all'avanguardia e in linea con le esigenze dei clienti. In quest'ottica, la nuova gamma di sistemi per il riscaldamento a marchio Bosch, caratterizzata da forme ricercate e mantelli in vetro temperato al titanio infrangibile, trasforma caldaie e scaldabagni in veri e propri elementi di arredo e avvicina un pubblico inusuale per il settore termotecnica: il consumatore finale. Sempre più informato ed esigente, il consumatore finale di oggi richiede un'evoluzione del modo di comunicare che passa anche attraverso internet e i social media. Ma questo non esclude il ruolo centrale del rivenditore, figura chiave della nostra filiera di vendita e punto di riferimento per installatori e figure tecniche, così come per il cliente finale che voglia toccare con mano i nuovi prodotti. Un'opportunità unica di crescita che rappresenta una sfida appassionante per noi e i nostri partner rivenditori, da vincere insieme con impegno e dedizione".

## Normative

### Fisco



#### Bonus Amianto. Il 16 novembre click day per il bonus sulla bonifica dei capannoni

Dm Ambiente in Gazzetta. 17 milioni per il credito d'imposta del 50% in tre anni, per le spese effettuate nel 2016. Il 16 novembre alle ore 10 l'ora x per i fondi

Il click day per accedere al bonus amianto per i capannoni si svolgerà il prossimo 16 novembre. Dopo un ritardo di qualche settimana, infatti, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 243 del 17 ottobre) il testo del provvedimento attuativo (Dm del ministero dell'Ambiente del 15 giugno 2016) del collegato ambientale (legge n. 221 del 2015) che apre la caccia allo sconto del 50% per i capannoni. Si chiude così un processo molto lungo, che ha portato prima il concerto del Mef e poi la registrazione della Corte dei conti a fine agosto. Adesso si potrà finalmente passare alla fase di presentazione delle domande. Il nuovo bonus fiscale conferma le indiscrezioni delle scorse settimane. E prevede uno sconto pari al 50% delle spese con un valore massimo di 200mila euro per impresa, spalmati su tre anni dal 2017 in poi. Il credito d'imposta, relativo a interventi del 2016, sarà assegnato fino ad esaurimento fondi (17 milioni totali, pari a 5,6 milioni all'anno, da scontare trami-

te compensazioni), secondo il meccanismo del "click day". Trenta giorni dopo la pubblicazione del decreto scatterà la corsa alle domande. Quindi, si parte il prossimo 16 novembre. A beneficiare del credito di imposta saranno i titolari di reddito di impresa che effettuano interventi di bonifica dall'amianto su beni e strutture produttive durante il 2016. Secondo il decreto attuativo, sono ammissibili allo sconto fiscale "gli interventi di rimozione e smaltimento, anche previo trattamento in impianti autorizzati, dell'amianto presente in coperture e manufatti di beni e strutture produttive ubicati nel territorio nazionale effettuati nel rispetto della normativa ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro". Il credito è riconosciuto nella misura del 50 per cento delle spese totali che, però, devono sempre superare l'importo minimo di 20mila euro. Il limite massimo dei costi ammissibili è pari a 400mila euro per ogni impresa, che equivalgono a 200mila euro di sgravio.

Le spese devono risultare da un'attestazione di un professionista, come il presidente del collegio sindacale, un revisore legale, un commercialista o un consulente del lavoro.

Il credito non è cumulabile con altre agevolazioni. Un punto importante della manovra riguarda le spese che è possibile finanziare.

La legge n. 221/2016, infatti, non prevede il finanziamento di interventi successivi alla bonifica, come ad esempio il rifacimento delle coperture. Quindi, il decreto specifica che, oltre all'attività di bonifica in senso stretto, possono essere considerate eligibili esclusivamente le spese propedeutiche per le perizie, nel limite del 10% delle spese sostenute e comunque non oltre un ammontare di 10mila euro totali. Il decreto, inoltre, prevede che il credito di imposta sia concesso solo per gli interventi che comportano la rimozione e lo smaltimento dell'amianto e non il semplice incapsulamento o confinamento, modalità diverse di messa in sicurezza. Saranno, poi, finanziati solo gli interventi conclusi, cioè quelli di cui l'impresa possa comprovare i pagamenti effettuati e l'avvenuto smaltimento in discarica dei manufatti contenenti amianto entro il 31 dicembre del 2016. La misura, dopo la pubblicazione delle prime indiscrezioni, aveva incassato un altissimo livello di interesse da parte delle imprese.

Ma, con il passare dei giorni, questo interesse è stato accompagnato da altrettanta apprensione: il motivo è che lo sconto sarà possibile per spese fatte nel 2016.

Quindi, diverse aziende si sono trovate a fare investimenti senza sapere se il bonus sarebbe effettivamente decollato nei tempi annunciati dal ministero. Adesso, la nebbia si è finalmente diradata ed è possibile muoversi.

Fonte: Il Sole 24 Ore

#### Detrazioni fiscali su lavori, mobili e condominio. Cosa cambia nel 2017

Ancora un anno con le detrazioni sulle ristrutturazioni edilizie (50%), il risparmio energetico (65%) e l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici (50%). Ma anche la promessa di cinque anni con l'ecobonus e il sisma bonus per i condomini in versione extra large

In attesa di vedere pubblicati i provvedimenti nella Gazzetta Ufficiale – quando la legge di bilancio sarà approvata dal Parlamento – le linee guida del progetto del Governo appaiono, nero su bianco, nel Documento programmatico di bilancio (Dpb) inviato a Bruxelles.

#### Ristrutturazioni ed ecobonus

Di fatto, chi ha avviato o intende avviare lavori di ristrutturazione o efficientamento energetico ha oggi la ragionevole aspettativa di poter contare su altri 12 mesi con le agevolazioni alle stesse condizioni previste fino alla fine di quest'anno. Quindi spesa massima agevolata di 96mila euro per il 50% e bonus differenziati in base al tipo di interventi per il 65%. Per avere un'idea degli interessati, basti pensare che – secondo lo studio presentato dal Cresme alla Camera nelle scorse settimane – quest'anno le pratiche per le ristrutturazioni saranno quasi 1,4 milioni, cui si aggiungeranno altre 365mila pratiche per il 65 per cento. Lo stesso vale per la detrazione sull'acquisto degli arredi abbinata ai lavori edilizi, di cui il Dpb annuncia la proroga al 31 dicembre 2017.

Se mai, bisognerà verificare se sarà confermata l'impostazione data finora dalle Entrate (e ribadita con la circolare 12/E del Telefisco del 2016), in base alla quale è incentivato l'acquisto degli arredi abbinato a spese di recupero sostenute dal 26 giugno 2012 in poi: alcune delle ipotesi circolate nei giorni scorsi limitavano l'agevolazione nel 2017 a chi ha avviato i lavori da quest'anno. Resta da vedere, poi, se il Parlamento confermerà anche il bonus mobili per le giovani coppie (pari al 50% su una spesa massima di 16mila euro) introdotto dalla legge di Stabilità 2016 e sganciato dai lavori edilizi.

#### Le novità per i condomini

La vera novità delle misure in arrivo, comunque, è il rafforzamento delle detrazioni condominiali, con l'obiettivo – anche questo già inserito nel Dpb – di tenerle ferme fino al 31 dicembre 2021. Un orizzonte quinquennale che i bonus edilizi non hanno mai avuto dalla fine degli anni 90 a oggi. D'altra parte, se c'è un settore in cui le detrazioni finora hanno zoppicato è proprio quello degli interventi su parti comuni condominiali. L'esperienza insegna che per bloccare i lavori spesso bastano pochi proprietari contrari.

Da questo punto di vista, cinque anni sono senz'altro un termine sufficiente a programmare gli interventi nel modo migliore, preparando i progetti, il capitolato e raccogliendo i preventivi.

A decidere il successo o il fallimento dei bonus potenziati, però, sarà la capacità delle nuove disposizioni di superare il blocco rappresentato da chi non può o

non vuole investire denaro nei lavori condominiali. Si è parlato molto della possibilità di cedere la detrazione ad altri soggetti, così da "monetizzare" subito una parte della spesa.

Questa possibilità esiste per gli incapienti già dall'inizio dell'anno, con il 65% cedibile ai fornitori, ma per come è stata delineata non funziona.

Bisognerà vedere se nel contesto della legge di bilancio ci sarà un meccanismo più efficace.

L'aumento delle percentuali di detrazione potrebbe avere un effetto positivo anche mantenendo il tempo di recupero a dieci anni, come confermato nel documento governativo.

Ma tutto dipenderà dai requisiti cui sarà legata la versione extra large dei bonus: nel caso dell'antisismica per conoscere i requisiti potrebbe essere necessario attendere la nuova classificazione ministeriale, ma è evidente che è su questi dettagli che si deciderà il buon esito dell'operazione.

Fonte: "Il Sole 24 Ore".

## Lavoro



### CCNL TERZIARIO. Sospensione della tranche aumento contrattuale mese di novembre

Sospesa l'erogazione della tranche di 16 euro (parametrata al IV livello) di aumento prevista, per il prossimo novembre, dal CCNL del Terziario della distribuzione e dei servizi

Vi segnaliamo che Confcommercio ha concordato con Filcams, Fisascat e Uil-tucs di sospendere l'erogazione della tranche di 16 euro (parametrata al IV livello) di aumento prevista, per il prossimo novembre, dal CCNL del Terziario della distribuzione e dei servizi del 30 marzo 2015.

Le Parti, alla luce del perdurare del clima di incertezza economica che ancora caratterizza il Paese, hanno pertanto sottoscritto un accordo integrativo del suddetto CCNL al fine di dare certezze alle imprese sugli adempimenti contrattuali.

Nel medesimo accordo viene anche stabilito che le Parti si incontreranno nuovamente entro il 5 dicembre 2016 per la definizione della nuova decorrenza degli aumenti contrattuali.

Per maggiori informazioni vi rimandiamo al testo dell'accordo integrativo, disponibile all'interno del portale associativo.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Normative • Lavoro • CCNL Dipendenti.

### Indice ISTAT. Trattamento di fine rapporto

#### Reso noto l'indice nazionale generale per il mese di settembre

L'Istat, ai fini del calcolo del trattamento di fine rapporto di cui alla legge 29 maggio 1982, n. 297, comunica che l'indice nazionale generale dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati, con base 2015=100, è risultato per il mese di settembre pari a 100,00.

## Giurisprudenza



### Caldia non disattivata. Omicidio colposo

Rischia l'omicidio colposo il tecnico che controlla la caldaia e non chiude l'impianto, anche se verifica che non è idoneo

La Corte di Cassazione (con sentenza n. 44968) sottolinea la posizione di garanzia rivestita dal tecnico che lavorava per una ditta con la quale il proprietario aveva sottoscritto un contratto di manutenzione.

Il ricorrente aveva effettuato un paio di controlli a distanza di tempo, dichiarando in un caso la conformità dell'impianto e in un altro segnalando le disfunzioni, a iniziare dalla collocazione in un ambiente non adatto al tipo di caldaia.

Per lui, dopo la morte del proprietario della casa dovuta a intossicazione da monossido di carbonio, era scattata la condanna.

Il ricorrente aveva fatto presente che altri dopo di lui avevano verificato l'impianto, sottolineando anche l'inerzia di comune e concessionaria del gas.

La Cassazione precisa però che quando l'obbligo di impedire un evento ricade su più soggetti che devono intervenire in tempi diversi, il nesso di causalità tra la condotta omissiva e l'evento non viene meno per effetto del mancato intervento da parte di un altro soggetto anche lui destinatario dell'obbligo di impedire il fatto.

La presenza di coimputati in procedimenti connessi, non impedisce dunque ai giudici di affermare la responsabilità di chi per primo aveva visto la caldaia.

Secondo il tecnico poi non esisteva una fonte giuridica che gli attribuisse l'autorità di interdire l'uso dell'impianto a un privato: poteri che dovevano, a suo avviso, essere individuati in capo a un soggetto pubblico.

Per la cassazione non è così.

La fonte normativa è nel Dpr 412/1993 (allegato h) secondo il quale il tecnico deve, nello spazio del rapporto indicato

come "prescrizioni", chiarire che, non avendo eliminato i problemi che compromettono la sicurezza, ha messo fuori uso l'apparecchio e diffidato l'occupante dal suo utilizzo.

Fatto questo deve anche indicare le operazioni necessarie per ripristinare le condizioni di sicurezza.

Per i giudici la dizione "messa fuori servizio" indica chiaramente che questa deve essere effettuata dal tecnico che fa la verifica.

Fonte: Il Sole 24 Ore.

## ANGAISA RISPONDE

### Fisco

### IVA ridotta. Responsabilità del commerciante

In considerazione dell'interesse che può rivestire per la generalità dei Soci, riportiamo di seguito il parere di Massimiliano Martino, dottore commercialista e revisore contabile, in merito alla responsabilità del commerciante in caso di scorretta applicazione dell'aliquota IVA agevolata.

#### Quesito:

Si chiede se, anche a fronte di una puntuale dichiarazione rilasciata dal cessionario o committente, che possa indurre all'applicazione di un'aliquota Iva ridotta, il cedente non sia esonerato da responsabilità.

#### Risposta:

La responsabilità relativa alla corretta applicazione dell'aliquota IVA, come regola generale, ricade in capo a colui che cede il bene o presta il servizio, il quale dovrà sincerarsi della sussistenza di tutti i requisiti richiesti per fruire dell'agevolazione.

Le dichiarazioni rilasciate dagli acquirenti al fine di ottenere l'applicazione dell'aliquota IVA agevolata hanno la funzione di fornire al cedente i dati per comprendere se, nella singola fattispecie, sussistono i requisiti o i presupposti agevolativi, senza sollevarlo da responsabilità e dalle conseguenti sanzioni.

La Corte di Cassazione – con le sentenze 2 marzo 2012, n. 3291 e 29 febbraio 2012, n. 3167 – ha chiaramente confermato che il soggetto che emette la fattura è l'unico responsabile dell'Iva dovuta, nei confronti dell'Amministrazione finanziaria.

Eventuali dichiarazioni rilasciate dal cessionario o dal committente che indichino l'applicazione di particolari aliquote agevolate non liberano il cedente delle sue responsabilità nei confronti dell'erario.

I giudici di legittimità sostengono che l'esecuzione di operazioni imponibili ai fini dell'Iva comporta ex lege l'instaurazione di due distinti rapporti giuridici, autonomi l'uno dall'altro:

- il primo tributario, di natura pubblicistica, tra il fisco e il cedente o prestatore, per il versamento dell'imposta;

- il secondo di natura civilistica, tra il cedente o prestatore e il cessionario o committente.

Chiarito che sul versante tributario il cedente o prestatore è l'unico responsabile dell'IVA dovuta nei confronti dell'Erario, sul versante civilistico si potrà valutare se esistano elementi probatori sufficienti a rivalersi sul cliente che ha rilasciato una dichiarazione che ha indotto ad applicare l'aliquota IVA agevolata anziché quella ordinaria.

In merito alle sanzioni irrogabili al cedente, le violazioni sulla fatturazione sono disciplinate dall'art. 6 del D. Lgs. 471/1997.

L'irregolare fatturazione delle operazioni è punita con una sanzione amministrativa dal 90% al 180% dell'imposta indicata in misura inferiore a quella dovuta, con un minimo di € 500,00 per ciascuna operazione.

Tuttavia, nel caso di violazione di più obblighi inerenti alla documentazione e alla registrazione di una medesima operazione, la sanzione è applicata una sola volta.

Prima della notifica dell'avviso di accertamento, il contribuente può fruire del ravvedimento operoso.

Infine, l'applicazione della sanzione potrebbe essere sospesa qualora l'errore sia stato determinato da obiettive condizioni di incertezza delle norme e il cedente o prestatore abbia agito in buona fede.

*Cogliamo l'occasione per ricordare che il dott. Martino è a disposizione delle aziende associate ogni secondo martedì del mese, dalle ore 9.30 alle ore 13.30, per colloqui di orientamento e indirizzo sulle principali problematiche fiscali.*

## Notizie varie

### Accordo – quadro ANGAISA / FOX & PARKER



Vi ricordiamo che è ancora operativo l'accordo quadro ANGAISA/FOX & PARKER, grazie al quale tutti i soci ANGAISA potranno avvalersi, a condizioni particolarmente interessanti, dei servizi e prodotti di un'azienda leader nel settore della GESTIONE del CREDITO.

Vi informiamo che dal 1° settembre 2016 FOX&PARKER è entrata a far parte del gruppo CERVED, pur mantenendo le proprie piattaforme di erogazione dei servizi.

Fox & Parker Group è una Società italiana che propone Sistemi e Servizi per la Gestione del Credito in Italia e all'Estero. Distributore ufficiale Infocamere, l'Azienda, che ha sede a Torino, è attualmente l'unica realtà italiana ad alta specializzazione nel settore del Credit Risk Management ed è associata ANCIC,

FEDERPOL, WAD, BIIA, FEDERPRIVACY e CONFINDUSTRIA. Sul mercato da quasi vent'anni, Fox & Parker ha seguito l'evoluzione della gestione del Credito nel tempo ed è oggi in grado di operare in modo trasversale, proponendo soluzioni personalizzate ad Imprese di qualsiasi settore e dimensione.

Il core business aziendale consiste nel fornire rapporti informativi in Italia e all'Estero sul grado di affidabilità commerciale di Clienti, Fornitori, Partner, Distributori, Franchisee.

I report disponibili hanno diversi livelli di approfondimento e forniscono informazioni commerciali e investigative sulle aziende italiane e straniere: si va dai report evasi "on line" in tempo reale, per affidamenti di rischio basso, a quelli, a maggior valore aggiunto, che richiedono l'intervento dell'analista fino ai report di altissima specializzazione di taglio investigativo. In particolare gli associati ANGAISA potranno fruire, a condizioni di particolare favore, dei seguenti prodotti/servizi: Informazioni Commerciali Preventive Italia/Estero; Analisi Portafoglio Clienti e/o Fornitori; Piattaforma Gestionale FoxPanel e Assicurazione crediti; Centrale Rischi IdroCredit®; Gestione e Recupero Crediti e Mediazione Civile e Commerciale; Business Intelligence; Certificazione delle procedure di Gestione del Credito; Formazione specialistica. Tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo, con i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle opportunità riservate ai soci, sono disponibili all'interno del portale [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) (Area Soci / Convenzioni).

All'interno della scheda, è possibile visualizzare le tabelle che riportano le scontistiche riservate ai soci ANGAISA.

Vi invitiamo fin d'ora a contattare la Segreteria ([convenzioni@angaisa.it](mailto:convenzioni@angaisa.it)) per qualsiasi tipo di richiesta, messaggio, segnalazione legata all'accordo ed ai servizi erogati da FOX & PARKER.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Soci • Convenzioni

### Accordo quadro ANGAISA / OMEGA GRUPPO



Vi ricordiamo che è ancora operativo l'accordo quadro ANGAISA / OMEGA GRUPPO grazie al quale tutti i soci ANGAISA potranno avvalersi, a condizioni particolarmente interessanti, dei servizi e prodotti di un leader di settore in Organizzazione gestionale d'Impresa. OMEGA GRUPPO è un team di esperti specializzato da oltre 25 anni nella semplificazione dell'organizzazione gestionale d'impresa.

L'esperienza maturata sulle 500 installazioni portate a termine con successo, l'aiuto dato alle imprese ad organizzare i processi aziendali, ha consentito ad Omega Gruppo di sviluppare diverse

soluzioni verticali.

In particolare per il settore ITS sono state sviluppate diverse soluzioni settoriali:

- Acquisizione automatica listini ANGAISA
- Integrazione ai servizi IdroBOX ed IdroEDI forniti da IDROLAB
- Codifica trasparente ed indipendente dal codice interno
- Collegamento Immagini e schede tecniche di prodotto
- Articoli sostitutivi ed obsoleti
- Integrazione piattaforma e-commerce B2B ANGAISA
- Configuratore delle regole commerciali
- Franchigia
- Vendita al banco
- Gestione Self Service
- Analisi redditività e marginalità
- Gestione magazzino a partite, scelta, tono e calibro
- Preventivazione a capitoli
- Gestione ed analisi cantieri e commesse
- Logistica RFQ in accettazione e spedizione
- Mappatura del magazzino
- Gestione strategica delle scorte
- Gestione noleggi
- Analisi Finanziaria
- Analisi dei dati Multidimensionale

Tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo, con i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate ai soci, sono contenuti nella scheda disponibile all'interno del portale [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) (Area Soci / Convenzioni).

Vi invitiamo fin d'ora a contattare la Segreteria ([convenzioni@angaisa.it](mailto:convenzioni@angaisa.it)) per qualsiasi tipo di richiesta, messaggio, segnalazione legata all'accordo ed ai servizi erogati da OMEGA GRUPPO.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Soci • Convenzioni

ANGAISA INFORMA sintetizza le informazioni che l'Associazione mette a disposizione dei propri Associati, grazie anche al contributo di



CONFCOMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA

La redazione è stata curata dalla Segreteria ANGAISA.

La realizzazione è stata curata da Servizi ANGAISA S.r.l.

Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 Milano  
Tel.: 02/48.59.16.11 - Fax: 02/48.59.16.22  
e-mail: [info@angaisa.it](mailto:info@angaisa.it)

Le notizie di ANGAISA sono inoltre pubblicate su: periodico di proprietà di Servizi ANGAISA S.r.l.

